COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il _____ Prot. _____

DELIBERA N. 16

**OGGETTO: FUNERALE DI PERSONA INDIGENTE.
ESENZIONE SPESE INUMAZIONE**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 17,30 nella Sala Giunta del Municipio, si è riunita la giunta comunale nelle persone dei Sigg:

Presenti Assenti

MIGLIAVACCA Pier Luigi Sindaco
VOLTA GIANLUCA Vice-Sindaco
GANDINI Enrica Assessore

	X	
	X	
	X	
Totale n.	3	

Assiste il Segretario Comunale – dott. Carlo Carrera.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Pier Luigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Sindaco in merito all'oggetto :

Premesso che in data 17/05/2017 è deceduto in Stresa (VB), la Sig.ra T.M., residente nel Comune di Vespolate;

Richiamato il D.P.R. 10/09/1990, n. 285, rubricato "Nuovo Ordinamento di Polizia Mortuaria" e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7/R del 08/08/2012 recante "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";

Dato atto che l'art. 1, comma 7 bis, del D.L. 27/12/2000, n. 392, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2001, n. 26, ha modificato il regime della gratuità dei servizi prestati in ambito comunale nel settore cimiteriale ed ha stabilito che la gratuità dei servizi di cremazione, di inumazione in campo comune e di esumazione è limitata esclusivamente ai casi di salma di persona indigente o appartenente a famiglie bisognose o per la quale vi sia disinteresse da parte dei famigliari;

Visto lo stato di indigenza della famiglia della Sig.ra T.M.;

Rilevato che il vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria nulla riporta in merito a casi di inumazione di salma di persona indigente;

Dato atto che riscontrata la necessità e l'urgenza di disporre tempestivamente all'inumazione della salma nel locale cimitero comunale;

Accertato che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole sul differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Dato atto che questo Ente non ha ancora deliberato il Bilancio in parola e quindi si avvale del disposto dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, così come novellato dal D. Lgs. n.118/2011 e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visti gli artt. 42, 48, 107 del D. Lgs. n. 267/2000, e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto in quanto atto discrezionale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

Visto altresì l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili del Servizio;

PROPONE

- 1) di provvedere, per le motivazioni tutte qui richiamate ed in premessa esposte, all'inumazione della Sig.ra T.M., residente nel Comune di Vespolate, deceduto il 17/05/2017 in Stresa (VB);
- 2) di affidare lo svolgimento delle prestazioni necessarie all'impresa incaricata dei Servizi Cimiteriali Comunali con le modalità previste dal contratto;
- 3) di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Vespolate, lì 25/05/2017

Il Responsabile del servizio finanziario
(Dott. Carlo Carrera)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione.
 - 2) Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 26/2000 e s.m.i.;
 - 3) di disporre, con separata ed unanime votazione favorevole, l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
-

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Migliavacca Pierluigi

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Carrera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal _____ .

Vespolate, li _____

Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art.134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Carrera